



**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA:** *AREA GENERALE*  
*AREA PARTECIPATE COMUNALE*

**SERVIZIO:** //

**ASSESSORATO:** *SINDACO*  
*ASSESSORATO AL BILANCIO*

**SG:** 582 del 29/12/2023

**DGC:** 632 del 29/12/2023

**Cod. allegati:** 1098L\_2023\_05

**Proposta di deliberazione prot. n° 5 del 28/12/2023**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 554**

**OGGETTO:** Approvazione del nuovo "Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo" in esecuzione dell'articolo 24 del vigente Regolamento del Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli

Il giorno 29/12/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

*Laura LIETO*  
*(Vicesindaco)*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**P A**

*Maura STRIANO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Luca FELLA TRAPANESE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Avv. Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA,**  
**su proposta del Sindaco, Gaetano MANFREDI, e dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo BARETTA**

**PREMESSO** che:

- a) l'articolo 147 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al comma 4, prevede che «*nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione*»;
- b) l'articolo 147-quater del medesimo d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al comma 1, prevede che «*l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale*»;
- c) il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 4 del 28/02/2013 ha approvato il *Regolamento del sistema dei controlli interni* del Comune di Napoli, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 49 del giorno 11/07/2018;
- d) l'articolo 24 (“*Fase del controllo sugli organismi gestionali esterni*”) del Capo VIII (“*Controllo sugli organismi gestionali esterni*”) del vigente *Regolamento del Sistema dei controlli interni*, al comma 3, stabilisce che «*la Giunta Comunale definisce i criteri, termini e modalità di esercizio del controllo analogo mediante Disciplinare da approvare con apposita deliberazione*»;
- e) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 820 del 22/12/2016 è stato approvato il “*Disciplinare del controllo analogo da esercitarsi sugli organismi partecipati del Comune di Napoli*”, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta n. 205 del 10/05/2019;

**PRESO ATTO** che

- f) le modalità di esercizio del “*controllo analogo*”, anche ai sensi del D.lgs 175/2016 e ss.mm.ii., incidono tra l'altro sulla sussistenza dei requisiti necessari per l'affidamento di servizi ed attività in regime di *in house providing*, modulo organizzativo a cui il Comune di Napoli attualmente ricorre;

**CONSIDERATO** che

- g) in ragione delle difficoltà applicative emerse nel corso del tempo e della recente modifica della struttura organizzativa dell'Ente, si rende opportuno revisionare il citato *Disciplinare*;

**VISTO**

- h) lo schema di “*Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo*” allegato alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, recante, tra l'altro, disposizioni di dettaglio in merito alla modalità di esercizio delle seguenti tipologie di controllo:
  1. controllo strategico (affidente ai fatti e agli atti di governance);
  2. controllo di gestione (affidente agli obiettivi gestionali e all'efficienza ed efficacia dei servizi);
  3. controllo economico - finanziario (affidente agli aspetti economico – finanziari);
  4. controllo di qualità dei servizi (affidente alla qualità dei servizi erogati);
  5. controllo del valore (affidente alla dimensione finanziaria della partecipazione);
  6. controllo di regolarità amministrativa (concernente la conformità alle norme degli atti);
  7. controllo ispettivo (eventuale).

**DATO ATTO** che

- i) la portata innovativa delle disposizioni recate dal *Disciplinare* di cui al capo precedente richiede, in fase di prima applicazione, un periodo di sperimentazione e verifica, onde accertare la piena adeguatezza di tali disposizioni al concreto assetto organizzativo degli organismi partecipati e dell'ente, nonché la loro idoneità a raggiungere gli obiettivi prefissati dalla normativa pertinente in materia e dall'Ente stesso;
- j) l'Amministrazione intende quindi approvare il citato *Disciplinare* dando mandato all'Area Partecipate Comunali di monitorarne il funzionamento e di predisporre, entro 6 mesi dalla sua entrata in vigore e, comunque, allorquando se ne ravvisi l'esigenza, le modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie, utili e/o opportune al migliore esercizio dei controlli ex ante, concomitanti ed ex post ivi previsti;

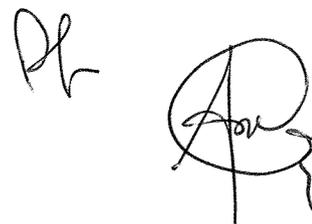
**DATO ATTO** parimenti che

- k) in ragione del momento dell'anno in cui il *Disciplinare* in oggetto viene adottato, si rende necessario assumere determinazioni circa il regime transitorio da adottare, con particolare riferimento alle modalità di esercizio delle diverse fattispecie di controllo *ex ante* ivi previste;

**VISTI**

- a) il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- b) il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- c) il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii.;
- d) il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
- e) lo Statuto Comunale;
- f) il vigente *Regolamento del sistema dei controlli interni* del Comune di Napoli
- g) il vigente *Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi* e le successive disposizioni organizzative;

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Avv. Monica Cirrone



**VISTI**

h) i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine n. 14 (quattordici), firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i seguenti n.:

- 1098L\_005\_01: Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo

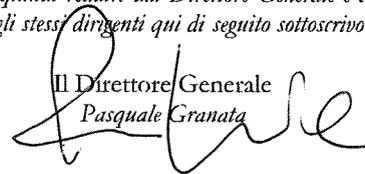
La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Area Partecipate Comunali sotto la loro responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

Claudia Martelli



Il Direttore Generale  
Pasquale Granata



per le motivazioni espresse in premessa,  
con voti **UNANIMI**,

**DELIBERA**

- 1) di **APPROVARE** il “Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo”, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso sostituisce integralmente le previsioni recate dalla precedente Deliberazione di Giunta n. 820/2016, per come a suo tempo modificate dalla successiva Deliberazione n. 205/2019;
- 2) di **STABILIRE** che, in via transitoria, le diverse tipologie di controlli *concomitanti* ed *ex post* previste dal Disciplinare di cui al precedente punto 1 siano effettuate, in fase di prima applicazione, sulla scorta degli atti di programmazione disponibili e/o predisposti in ragione delle previgenti disposizioni e nella misura in cui detti atti integrino i requisiti di contenuto e finalità previsti per i rimodulati controlli *ex ante*;
- 3) di **PRECISARE** che i controlli *ex ante*, per come previsti dal nuovo Disciplinare di cui al precedente punto 1, saranno compiutamente applicati nel corso del 2024 in vista della programmazione successiva;
- 4) di **DARE MANDATO** all'Area Partecipate Comunali di:
  - a. notificare il Disciplinare di cui al precedente punto 1 a tutti gli organismi partecipati dal Comune di Napoli;
  - b. monitorarne il funzionamento del medesimo Disciplinare e di predisporre, entro 6 mesi dalla sua entrata in vigore e, comunque, allorquando se ne ravvisi l'esigenza, le modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie, utili e/o opportune al migliore esercizio dei controlli *ex ante*, *concomitanti* ed *ex post* ivi previsti, da sottoporre alla Giunta Comunale;

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

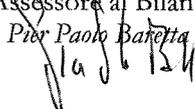
Claudia Martelli



Il Direttore Generale  
Pasquale Granata



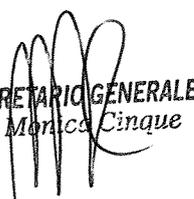
L'Assessore al Bilancio  
Pier Paolo Barretta

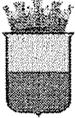


Il Sindaco  
Gaetano Manfredi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 28/12/2023 AVENTE AD OGGETTO:

**Approvazione del nuovo "Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo" in esecuzione dell'articolo 24 del vigente Regolamento del Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli**

I Dirigenti proponenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi, 28 dicembre 2023

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

*Claudio Martelli*

Il Direttore Generale  
*Pasquale Granata*

*Pasquale Granata*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 29/12/2023..... e protocollata con il n. D.G.C. 2023/632.....;

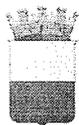
Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

*alle p.p.*

Addi, 29/12/23.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*Claudio Felpa*



COMUNE DI NAPOLI

## Area Ragioneria

Parere di regolarità contabile ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000. Proposta di delibera n.05 del 28.12.2023 DGC n.632 del 29.12.2023 Area Partecipate Comunali.

La proposta ha ad oggetto il nuovo disciplinare del controllo analogo, prevedendo un nuovo sistema incentrato sul ruolo dell' Area partecipate, con il supporto, in ambito tecnico, dei servizi competenti per materia e la partecipazione politica del Sindaco e della Giunta.

Dal punto di vista economico finanziario rileva particolarmente, nell' ambito del controllo analogo, il controllo di gestione ex ante e il controllo economico finanziario.

E' fondamentale che tali sistemi di controllo siano svolti con tempistiche coerenti e quelle della programmazione e rendicontazione del Comune.

In particolare, è necessario pervenire da subito ad un meccanismo organizzativo e gestionale delle partecipate basato sul rigoroso rispetto delle scadenze di approvazione degli strumenti societari di programmazione (budget e quelli economico finanziari) e dei bilanci di esercizio.

Per quanto al controllo finanziario di cui all'art.6, si rileva che esso dovrà essere declinato concretamente, tra l'altro, nell'informativa sui rapporti finanziari con le partecipate, da allegare al rendiconto del comune, e nella conseguente attività di riconciliazione ed eventuale quantificazione del fondo perdite società partecipate: tali contenuti si inseriscono nel ciclo dei controlli interni, necessari a tutelare gli equilibri finanziari dell'Ente

Nell' ambito del controllo di qualità dei servizi ex art.7, è essenziale lo strumento del contratto di servizio.

A tal fine, si rappresenta che qualora nell' arco triennale del bilancio di previsione si verifichi la scadenza di un contratto di servizio, è necessario che la programmazione finanziaria tenga conto degli elementi essenziali del nuovo contratto da stipularsi, al fine di poterne verificare la compatibilità con gli equilibri di bilancio.

Nel ritenere che il sistema del controllo analogo debba essere svolto dall' Amministrazione, attraverso le sue articolazioni come indicate nella proposta, la previsione dell' art.3 comma 5 di incarichi a soggetti esterni, intendendosi per tali quelli inerenti al supporto tecnico, troverà limite oltre che negli stanziamenti di bilancio, come indicato nella norma regolamentare, anche nei limiti stabiliti per le spese di acquisizione dei servizi previsti, per gli Enti in riequilibrio finanziario pluriennale, dall' art.243 /bis comma 9 lettera b) del TUEL

Con le precisazioni riportate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale  
Dott.ssa Claudia Gargiulo

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si sottopone alla Giunta Comunale l'approvazione del nuovo *Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo* stabilendo, in fase di prima applicazione, uno specifico regime in via transitoria.

Il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del TUEL n. 267/2000, è "favorevole".

Il Ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49. co. 1, del TUEL n. 267/2000 si esprime in termini di "favorevole" precisando che: " Nell'ambito del controllo di qualità dei servizi ex art.7, è essenziale lo strumento del *contratto di servizio*. A tal fine, si rappresenta che qualora nell'arco triennale del bilancio di previsione si verifichi la scadenza di un contratto di servizio, è necessario che la programmazione finanziaria tenga conto degli elementi essenziali del nuovo contratto da stipularsi, al fine di poterne verificare la compatibilità con gli equilibri di bilancio. Nel ritenere che il sistema del controllo analogo debba essere svolto dall'Amministrazione, attraverso le sue articolazioni come indicate nella proposta, la previsione dell'art.3 comma 5 di incarichi a soggetti esterni, intendendosi per tali quelli inerenti al supporto tecnico, troverà limite oltre che negli stanziamenti di bilancio, come indicato nella norma regolamentare, anche nei limiti stabiliti per le spese di acquisizione dei servizi previsti, per gli Enti in riequilibrio finanziario pluriennale, dall' art.243 / bis comma 9 lettera b) del TUEL".

La parte narrativa della proposta evidenzia l'opportunità di revisionare il disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 820 del 22/12/2016, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta n. 205 del 10/05/2019, *in ragione delle difficoltà applicative emerse nel corso del tempo e della recente modifica della struttura organizzativa dell'Ente*. Evidenzia, altresì, la portata innovativa della disciplina proposta che, nel sostituire integralmente la precedente, è tale da richiedere un periodo di sperimentazione e verifica, onde accertare la piena adeguatezza della stessa al concreto assetto organizzativo degli organismi partecipati e dell'Ente. A tal fine, la delibera contempla, tra l'altro di dare mandato all'Area Partecipate Comunali di monitorarne il funzionamento e di sottoporre alla Giunta eventuali modifiche e/o integrazioni che risultino necessarie, utili e/o opportune al migliore esercizio dei controlli previsti.

In fase di prima applicazione, come anticipato, viene stabilito un regime transitorio affinché *le diverse tipologie di controlli concomitanti ed ex post previste dal nuovo Disciplinare siano effettuate[...]*sulla scorta degli atti di programmazione disponibili e/o predisposti in ragione delle *previgenti disposizioni e nella misura in cui detti atti integrino i requisiti di contenuto e finalità previsti per i rimodulati controlli ex ante*", precisando inoltre che "i controlli ex ante, per come previsti dal nuovo Disciplinare di cui al precedente punto 1, saranno compiutamente applicati nel corso del 2024 in vista della *programmazione successiva*".

Il quadro normativo di riferimento è costituito principalmente dalle norme di seguito elencate:

- Art 147 comma 4 del TUEL n. 267/2000;
- Art 147 quater del TUEL n. 267/2000;
- Art 24, comma 3, capo VIII del vigente regolamento dei controlli interni del Comune di Napoli;
- Decreto legislativo 175/2016 e ss.mm.ii. (c.d. TUSP ).

Il nuovo disciplinare definisce all'art. 1 l'oggetto, l'ambito di applicazione e le definizioni alle quali il documento rinvia, con la precisazione che *nel caso in cui dovesse ricorrere la necessità di esercitare il richiamato controllo analogo in forma congiunta con altri soggetti pubblici, le relative modalità attuative saranno oggetto di specifico e separato atto*. Precisa, altresì che *per le società e gli organismi partecipati che non sono destinatari di affidamenti in regime di in-house providing e sui quali il Comune di Napoli non esercita il controllo analogo - fermi restando gli obblighi discendenti dalle vigenti disposizioni normative regolamentari - le norme del presente disciplinare costituiscono principi generali di comportamento cui il Comune e gli organi di vertice dei soggetti partecipati conformano l'esercizio dei rispettivi poteri/ doveri di governance*.

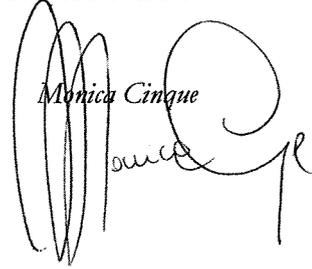
Specificato (all' art.2) il contenuto delle funzioni di indirizzo, esercitate dal Sindaco, dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale, dall'Assessore con delega al coordinamento delle partecipate e dall'Asses-

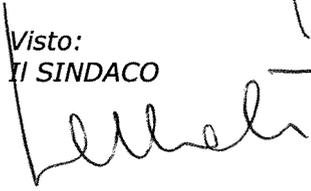
sore al ramo, il regolamento si sofferma con dovizia di dettaglio su tutte le tipologie di controllo analogo da attuare (art.3 e ss.), nello specifico, il controllo strategico, di gestione, economico – finanziario, di qualità dei servizi, del valore, di regolarità amministrativa ed ispettivo nonché sull'articolazione delle attività da mettere in campo nelle fasi in cui ciascun controllo deve essere svolto (ex ante, ovvero di indirizzo; concomitante, ovvero di monitoraggio; ex post – di verifica), sui soggetti e le strutture preposte allo svolgimento delle relative attività, sulle misure da adottare in presenza di inadempimenti/riscontrate criticità/irregolarità.

Particolare rilievo assumono, nel quadro organizzativo che ne consegue, le previsioni riportate negli artt.10 (Relazioni periodiche sull'andamento degli organismi partecipati), 11(Potere ispettivo e di richiesta dati) 12(Segnalazioni di criticità) e 16 che disciplina, in chiusura, il potere sanzionatorio dell'Ente per la mancata ottemperanza alle attività e alle richieste di cui al Disciplinare medesimo, per il mancato rispetto dello stesso, dello Statuto societario, per l'inosservanza di indirizzi e direttive, schemi e regolamenti.

Tutto ciò premesso, vale la pena evidenziare, anche in considerazione delle difficoltà segnalate in ordine alla concreta applicazione del disciplinare in precedenza approvato, la primaria importanza della prevista fase di sperimentazione e monitoraggio affinché il disciplinare approvato con la delibera in esame (ferme restando le eventuali modifiche che dovessero risultare necessarie, utili e/o opportune) risulti quanto prima pienamente operativo ed efficace, in coerenza con le indicazioni provenienti dalla normativa, dalla giurisprudenza e dall'ANAC. In proposito si sottolinea che, di recente, le sezioni unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 20632 del 28/06/2022) hanno specificato ulteriormente il perimetro del *controllo analogo che non è un elemento rigido e uniforme ma elastico e commisurato al caso specifico*, concludendo nel senso della *potenziale pluralità delle fonti del potere di controllo analogo che può derivare non solo dallo Statuto ma anche da specifiche disposizioni normative* che consentono all'Ente pubblico partecipante di dettare le linee strategiche e le più importanti scelte operative delle società in house.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Monica Cinque  


Visto:  
Il SINDACO  


Deliberazione di G. C. n. 554 del 29/12/23 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

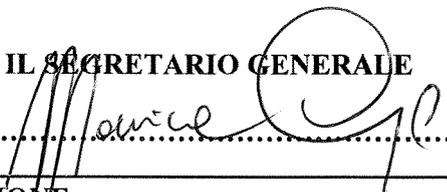
\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**



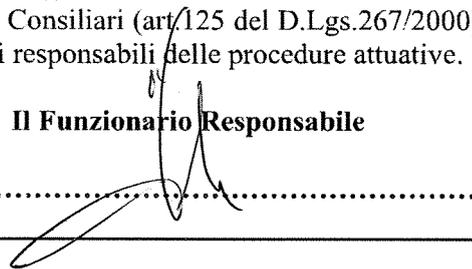
**IL SEGRETARIO GENERALE**



**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 12.1.24 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

**Il Funzionario Responsabile**



**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

.....

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Il Funzionario responsabile**

.....

**Attestato di compiuta pubblicazione**

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

.....